

## Il caso

Compenso aggiuntivo ai dirigenti dell'assessorato. Ai direttori 30 mila euro a testa

# Premio per controllare la spesa ai superburocrati della Sanità

UN COMPENSO extra da 30 mila euro lordi per tre superburocrati della Regione, che già godono di uno stipendio che si aggira intorno ai 200 mila euro lordi all'anno. È quanto riceveranno i tre direttori dei dipartimenti dell'assessorato regionale alla Sanità, Luigi Castellucci, Saverio Ciriminna e Antonella Bullara, grazie a una norma inserita dal governo regionale nella Finanziaria dello scorso anno, che consente «l'erogazione di compensi aggiuntivi per i dirigenti impegnati nella verifica del piano di rientro».

Il motivo del compenso aggiuntivo? «Hanno elaborato progetti finalizzati al monitoraggio della spesa e alla verifica delle iniziative di contenimento della spesa», come prevede la legge regionale 2 del 2007 (quella sulla riduzione della spesa per la sanità siciliana). Legge modificata ad hoc nel febbraio 2007 con un comma inserito dal governo guidato da Salvatore Cuffaro. La giunta ha poi stabilito che «potranno essere erogati compensi anche ai dirigenti, fino a un massimo di 70 mila euro lordi». Grazie a questa modifica, dopo la firma del piano di rientro da 900 milioni da parte dell'ex assessore Roberto Lagalla e del ministro della Salute Livia Turco, è scattata la corsa a presentare progetti finalizzati alla verifica del piano stesso e, in generale, al contenimento della spesa sanitaria, che da sola impegna quasi il 50 per cento del bilancio regionale, superando gli 8 miliardi di euro all'anno.

Così, se da un lato c'è il ministero ha appena lanciato un ultimatum alla Regione, che entro il 30 aprile deve «introdurre dei correttivi nelle azioni di contenimento della spesa perché queste non sono state attuate», dall'altro ci sono 300 mila euro in più liquidati ai dirigenti del dipartimento Fondo sanitario, Infrastrutture e Ispettorato, per la ve-



## Le cifre



### 30 mila

#### AI DIRETTORI

È la cifra erogata ai tre direttori dei dipartimenti dell'assessorato. «Per attività svolte fuori dall'orario di lavoro» spiega Luigi Castellucci



### 4-8 mila

#### AI DIRIGENTI

I dirigenti dell'assessorato che hanno partecipato ai progetti per contenere la spesa hanno avuto un compenso aggiuntivo tra i quattro e gli ottomila euro

rifica e l'attuazione dello stesso piano di contenimento della spesa: in media ogni progetto è stato finanziato con 100 mila euro lordi, 70 mila solo per la dirigenza. Ai direttori di dipartimento è andato un premio di 30 mila euro, mentre ai dirigenti è andata una somma che varia da 8 mila a 4 mila euro lordi. I dipendenti del comparto, di fascia C e D, che collaboreranno a questi progetti avranno invece un compenso dai 24 ai 30 euro lordi all'ora, e non potranno superare le 90 ore.

«Questi progetti sono attuati oltre il normale orario di lavoro — dice Luigi Castellucci, direttore del dipartimento Fondo sani-

tario — Da quando è stato reso operativo il piano di rientro lavoriamo notte e giorno, noi e i nostri collaboratori che rimangono in assessorato. Facciamo decine di incontri e riunioni, il tutto per verificare il rispetto delle norme di contenimento della spesa previste dal piano di rientro. I progetti presentati dai tre dipartimenti non sono altro che iniziative volte davvero al miglioramento dell'efficienza e della qualità del nostro lavoro. Invito tutti quelli che avranno da ridire su questi compensi, a venire qui nella sede dell'assessorato anche a tarda notte e troveranno sempre le luci accese».

a. fras.